



Spett.le

**Autorità di Regolazione dei Trasporti**

PEC: [pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

Prot. 05/2018 PO

Napoli, 1 febbraio 2018

**Oggetto: Consultazione sul quadro metodologico e sui criteri da applicarsi all'intero sistema nazionale della portualità per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali, in relazione agli esiti del procedimento avviato con la delibera n. 40/2017 – Osservazioni della società La Nuova Meccanica Navale S.r.l. ai sensi della delibera n. 156/2017.**

La Nuova Meccanica Navale S.r.l. (“**LNMN**”) intende innanzitutto esprimere il proprio vivo apprezzamento per l’iniziativa di codesta Spett.le Autorità, che appare certamente condivisibile ed opportuna.

Si premette che LNMN è un’impresa di riparazione navale con cantieri nel Porto di Napoli, dove svolge da decenni la propria attività industriale. LNMN non dispone di alcun bacino di carenaggio di grandi dimensioni e, solo dal gennaio 2016, la società dispone di un unico bacino galleggiante di piccole dimensioni.

Pertanto, per poter effettuare interventi di riparazione sulle navi di medio/grandi dimensioni nel Porto di Napoli, LNMN deve poter utilizzare i tre bacini di carenaggio demaniali di maggiori dimensioni (tutti gestiti da una medesima impresa di riparazione navale) ed in particolare il bacino demaniale n. 3, unico bacino del Porto di Napoli che consente di effettuare interventi di riparazione su navi di grandi dimensioni, che l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“**AGCM**”) ha qualificato come infrastruttura essenziale con provv. n. 20412 del 28.10.2009 (caso A405, par. 141).

In merito, si rammenta che la gestione dei bacini di carenaggio per l'utenza portuale configura un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 6, c. 4, lett. c), L. 84/94 e dell'art. 1, c. 1, lett. g), D.M. 14.11.1994, come confermato dall'AGCM con parere AS1235 del 28.10.2015.

Ai fini dell'analisi di impatto della regolazione, si stima che l'utilizzo dell'infrastruttura essenziale in questione da parte di terzi operatori a condizioni eque e non discriminatorie potrebbe generare nel Porto di Napoli un valore di attività pari a circa 25-30 Milioni di euro annui e l'impiego stabile di almeno 200/250 unità produttive.

Con riferimento alla consultazione in oggetto, si riporta di seguito il contributo di LNMN.

\* \* \*

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.1	Le aree e banchine portuali oggetto di concessione sono preliminarmente individuate sulla base delle linee strategiche di pianificazione e programmazione del porto.	Le aree e banchine portuali oggetto di concessione, <u>le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale e le infrastrutture essenziali</u> sono preliminarmente individuate sulla base delle linee strategiche di pianificazione e programmazione del porto.	Si ritiene opportuno che, in sede di pianificazione e programmazione strategica del porto, siano individuati anche le attività e i servizi di cui all'art. 6, c. 4, lett. c) della L. 84/1994 e le infrastrutture essenziali, quale necessario presupposto per garantire all'utenza portuale la fruizione dei servizi di interesse generale e l'utilizzo delle

Numero misura	Paragrafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
				infrastrutture essenziali e definire le relative modalità di affidamento e controllo.
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.2	Le destinazioni d'uso delle aree e delle banchine sono individuate in considerazione degli specifici obiettivi che si intendono perseguire, nel rispetto di metodologie di analisi qualitative e quantitative allineate alle migliori prassi nazionali ed internazionali.	Le destinazioni d'uso delle aree e delle banchine, <u>le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale e le infrastrutture essenziali</u> sono individuate in considerazione degli specifici obiettivi che si intendono perseguire <u>e del livello di infrastrutturazione del porto</u> , nel rispetto di metodologie di analisi qualitative e quantitative allineate alle migliori prassi nazionali ed internazionali.	Si ritiene opportuno che, in sede di individuazione delle destinazioni d'uso di aree e banchine (nonché delle attività e servizi di cui all'art. 6, c. 4, lett. c) della L. 84/1994 e delle infrastrutture essenziali), si tenga conto della effettiva dotazione infrastrutturale delle aree in questione e dell'intera area portuale, al fine di garantire il perseguitamento delle finalità indicate sub. 2.1.
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.3	La riserva di spazi operativi per le imprese non concessionarie di cui all'articolo 18, comma 2, della l. 84/1994 è garantita nel rispetto, tra gli altri, dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione.	La riserva di spazi operativi per le imprese non concessionarie di cui all'articolo 18, comma 2, della l. 84/1994, <u>la fruizione dei servizi di interesse generale e l'utilizzo di infrastrutture essenziali da parte degli utenti portuali sono garantite</u> nel rispetto, tra gli altri, dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione.	In conformità con le modifiche proposte per i punti 2.1 e 2.2, si ritiene opportuno esplicitare che l'applicazione dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione assume rilievo anche al fine di garantire la fruizione dei servizi di interesse generale e l'utilizzo di infrastrutture essenziali da parte degli utenti portuali.
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.4	Nelle more dell'adozione del piano regolatore di sistema portuale sono definite, preventivamente ed espressamente, eventuali deroghe transitorie al piano regolatore portuale	-	Nessuna osservazione

Numero misura	Paragrafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
		vigente, individuando i relativi criteri e procedure, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione, e prevedendo l'adozione di provvedimenti espressi e motivati nei casi di accoglimento o diniego delle istanze pervenute.		
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.5	L'oggetto della concessione e il programma di attività a questa sotteso consentono una chiara ed oggettiva determinazione delle attività ammesse, anche in termini di tipologie di traffico e relativi volumi; in nessun caso possono essere introdotte limitazioni alle attività dell'impresa non giustificate.	<p>L'oggetto della concessione e il programma di attività a questa sotteso consentono una chiara ed oggettiva determinazione delle attività ammesse, anche in termini di tipologie di traffico e relativi volumi; in nessun caso possono essere introdotte limitazioni alle attività dell'impresa non giustificate.</p> <p><b><u>Nella concessione sono altresì individuati gli eventuali obblighi connessi alla fornitura di servizi di interesse generale e alla gestione di infrastrutture essenziali.</u></b></p>	<p>Si ritiene opportuno che gli eventuali obblighi connessi alla fornitura di servizi di interesse generale e alla gestione di infrastrutture essenziali siano individuati nella concessione, anche al fine di evitare che il concessionario possa contestarne l'esistenza o l'ambito oggettivo.</p>
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.6	La durata delle concessioni ed il livello dei canoni sono adeguatamente commisurati agli impegni in termini di volumi e tipologia di investimenti e traffici contenuti nei programmi di attività.	<p>La durata delle concessioni ed il livello dei canoni sono adeguatamente commisurati agli impegni in termini di volumi e tipologia di investimenti e traffici contenuti nei programmi di attività, <b><u>tenuto conto del livello di infrastrutturazione delle aree e banchine e degli ulteriori elementi menzionati al punto 2.10.</u></b></p>	<p>Ai fini della determinazione dei canoni, si ritiene opportuno tenere conto della dotazione infrastrutturale delle aree (che potrebbero, ad esempio, includere infrastrutture essenziali oggetto di sfruttamento commerciale) e raccordare le previsioni di cui ai punti 2.6 e 2.10.</p>

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.7	<p>Le concessioni sono affidate con procedure di selezione, previa pubblicazione di avviso, nel rispetto in particolare dei principi di parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, individuando almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) modalità e termini idonei a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento;</li> <li>b) criteri predeterminati di selezione delle domande, che valorizzino in particolare i piani di investimento ed i tempi di realizzazione degli stessi, gli obiettivi da conseguire e la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni.</li> </ul>	<p>Le concessioni sono affidate con procedure di selezione, previa pubblicazione di avviso, nel rispetto in particolare dei principi di parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, <b>e dell'art. 6, c. 10 L. 84/94., individuando almeno:</b></p> <p><b><del>a) modalità e termini idonei a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento;</del></b></p> <p><b><del>b) criteri predeterminati di selezione delle domande, che valorizzino in particolare i piani di investimento ed i tempi di realizzazione degli stessi, gli obiettivi da conseguire e la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni.</del></b></p>	<p>Si ritiene opportuno mantenere nel punto 2.7 l'indicazione dei principi generali applicabili alle procedure, e spostare al punto 2.8 il contenuto degli avvisi.</p> <p>Si ritiene inoltre opportuno raccordare la misura con l'art. 6, c. 10 L. 84/94, che dispone il ricorso alle procedure di evidenza pubblica, secondo le previsioni del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale.</p>
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.8	<p>Negli avvisi di cui al punto 2.7 sono tra l'altro definiti, in modo chiaro e dettagliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) i requisiti soggettivi di partecipazione, compresi quelli tecnici ed economico-finanziari, da identificarsi in maniera puntuale, oggettiva, trasparente, equa e non discriminatoria, che devono possedere i soggetti richiedenti il rilascio della concessione ai sensi dell'articolo 18 della l. 84/1994;</li> </ul>	<p>Negli avvisi di cui al punto 2.7 sono tra l'altro definiti, in modo chiaro e dettagliato:</p> <p><b><u>a) modalità e termini idonei a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento;</u></b></p> <p><b><u>b) i requisiti soggettivi di partecipazione, compresi quelli di ordine generale diretti a comprovare l'affidabilità morale e professionale dell'impresa (da escludere, ad esempio, in caso di comprovate infrazioni del diritto della concorrenza connesse alle attività oggetto della concessione) e quelli tecnici ed economico-</u></b></p>	<p>Come anticipato, si ritiene opportuno mantenere nel punto 2.7 l'indicazione dei principi generali applicabili alle procedure, e spostare al punto 2.8 il contenuto degli avvisi.</p> <p>Si ritiene inoltre opportuno che i requisiti soggettivi di partecipazione contemplino la possibilità di escludere un partecipante in caso di comprovata violazione della disciplina in materia di concorrenza. Ciò in quanto la Corte di Giustizia UE ha chiarito che la</p>

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
		b) le modalità per il subentro alla scadenza delle concessioni, nonché gli altri aspetti legati al trattamento di fine concessione, quali i criteri di valutazione ed individuazione degli eventuali indennizzi pertinenti.	<p>finanziari, da identificarsi in maniera puntuale, oggettiva, trasparente, equa e non discriminatoria, che devono possedere i soggetti richiedenti il rilascio della concessione ai sensi dell'articolo 18 della l. 84/1994;</p> <p><b><u>c) criteri predeterminati di selezione delle domande, che valorizzino in particolare i piani di investimento ed i tempi di realizzazione degli stessi, gli obiettivi da conseguire e la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni;</u></b></p> <p>d) le modalità per il subentro alla scadenza delle concessioni, nonché gli altri aspetti legati al trattamento di fine concessione, quali i criteri di valutazione ed individuazione degli eventuali indennizzi pertinenti.</p>	commissione di un'infrazione alle regole della concorrenza rientra nella nozione di errore nell'esercizio dell'attività professionale (C-470/2013).
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.9	Negli atti di concessione sono individuati espressamente e resi pubblici penali, sanzioni, cause di decadenza o revoca della concessione, con predeterminazione dei relativi criteri, modalità e termini, nonché i connessi controlli.	-	Nessuna osservazione
2. Concessione di aree e banchine portuali	2.10	Tenuto conto degli obiettivi di sviluppo del singolo porto e fermo quanto previsto in materia di contabilità regolatoria dalla	Tenuto conto degli obiettivi di sviluppo del singolo porto e fermo quanto previsto in materia di contabilità regolatoria dalla	Ai fini della determinazione della componente fissa del canone, si ritiene opportuno tenere conto anche dei ricavi derivanti dalla eventuale fornitura di

Numero misura	Paragrafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
		<p>misura 5, i canoni concessori si compongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una componente fissa, proporzionale all'estensione delle aree interessate, che tiene anche conto dell'ubicazione, dello stato e del livello di infrastrutturazione delle aree stesse, nonché dei vincoli/vantaggi da questi oggettivamente derivanti;</li> <li>- una componente variabile, determinata mediante meccanismi incentivanti volti a perseguire una migliore efficienza produttiva ed ambientale delle gestioni e il miglioramento dei livelli di servizio, in particolare trasportistico e di integrazione intermodale del porto, anche con previsione di aggiornamento annuale in base ai risultati conseguiti. In particolare, sono utilizzati parametri incentivanti quali, ad esempio, il traffico effettivamente movimentato, sia in termini di naviglio che di tonnellate di merce, nonché indicatori di qualità del servizio, quali, ad esempio, il tempo medio di giacenza delle merci nelle aree di stoccaggio, il livello di efficienza delle operazioni di trasferimento modale del carico, la quota di trasferimento modale</li> </ul>	<p>misura 5, i canoni concessori si compongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una componente fissa, proporzionale all'estensione delle aree interessate, che tiene anche conto dell'ubicazione, dello stato e del livello di infrastrutturazione delle aree stesse, nonché dei vincoli/vantaggi da questi oggettivamente derivanti <u>anche per effetto dei flussi economici derivanti dalla fornitura di servizi di interesse generale e dalla gestione di infrastrutture essenziali</u>;</li> <li>- una componente variabile, determinata mediante meccanismi incentivanti volti a perseguire una migliore efficienza produttiva ed ambientale delle gestioni e il miglioramento dei livelli di servizio, in particolare trasportistico e di integrazione intermodale del porto, anche con previsione di aggiornamento annuale in base ai risultati conseguiti. In particolare, sono utilizzati parametri incentivanti quali, ad esempio, il traffico effettivamente movimentato, sia in termini di naviglio che di tonnellate di merce, nonché indicatori di qualità del servizio, quali, ad esempio, il tempo medio di giacenza delle merci nelle aree di stoccaggio, il livello di efficienza delle operazioni di trasferimento modale</li> </ul>	<p>servizi di interesse generale e dalla gestione di infrastrutture essenziali.</p>

<b>Numero misura</b>	<b>Para grafo</b>	<b>Citazione del testo da modificare / integrare</b>	<b>Inserimento del testo modificato / integrato</b>	<b>Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione</b>
		delle merci su ferrovia, il livello di efficienza ambientale dell'intero ciclo portuale, il livello di produttività per unità di superficie di sedime portuale oggetto di concessione.	del carico, la quota di trasferimento modale delle merci su ferrovia, il livello di efficienza ambientale dell'intero ciclo portuale, il livello di produttività per unità di superficie di sedime portuale oggetto di concessione.	
	2.11	Nella determinazione dei criteri per l'individuazione delle iniziative di maggiore rilevanza, di cui all'articolo 18, comma 4, della l. 84/1994, e dei possibili contenuti degli accordi sostitutivi della concessione demaniale, sono rispettati, in particolare, i principi di trasparenza, equità e non discriminazione.	-	Nessuna osservazione

<b>Numero misura</b>	<b>Para grafo</b>	<b>Citazione del testo da modificare / integrare</b>	<b>Inserimento del testo modificato / integrato</b>	<b>Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione</b>
3. Autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali	3.1	Fatte salve le pertinenti disposizioni dettate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della l. 84/1994, nell'individuazione delle operazioni e dei servizi portuali è assicurata la	-	Nessuna osservazione

<b>Numero misura</b>	<b>Para grafo</b>	<b>Citazione del testo da modificare / integrare</b>	<b>Inserimento del testo modificato / integrato</b>	<b>Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione</b>
		predeterminazione e pubblicazione, periodicamente aggiornata, sia dell'elenco delle attività soggette alle autorizzazioni di cui al citato articolo 16, sia degli elementi necessari per poter dedurre, oggettivamente, quali tipologie di attività eventualmente non già ricomprese in detto elenco possano comunque rientrare tra quelle autorizzabili.		
3. Autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali	3.2	La valutazione dei requisiti di cui all'articolo 16, comma 4, lettera a) della l. 84/1994, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, è effettuata con particolare attenzione al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, assicurando, tra l'altro, il conseguimento di uno specifico e misurabile livello di qualità delle operazioni e dei servizi portuali.	-	Nessuna osservazione
3. Autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali	3.3	Eventuali limitazioni del numero dei prestatori di operazioni e servizi portuali specificamente individuati sono giustificate sulla base di motivi chiari ed oggettivi e nel rispetto del principio di proporzionalità, nonché rese pubbliche prima della relativa adozione, assicurando alle parti interessate la possibilità di	-	Nessuna osservazione

<b>Numero misura</b>	<b>Para grafo</b>	<b>Citazione del testo da modificare / integrare</b>	<b>Inserimento del testo modificato / integrato</b>	<b>Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione</b>
		presentare eventuali osservazioni con modalità e termini idonei a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento.		
3. Autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali	3.4	In sede di valutazione delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni, l'applicazione dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione è garantita con la predeterminazione di criteri correlati ad indicatori qualitativi e quantitativi, anche con specifico riferimento ai programmi operativi proposti dagli interessati, dandone adeguatamente conto nei relativi provvedimenti. I medesimi principi e criteri sono applicati nella determinazione delle graduatorie nelle ipotesi in cui le domande di autorizzazione siano superiori al numero di quelle che risulta possibile rilasciare; tali graduatorie sono rese pubbliche assicurandone la piena e tempestiva conoscenza.	-	Nessuna osservazione

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
4. Vigilanza sulle tariffe delle operazioni e dei servizi portuali	4.1	In sede di vigilanza sull'applicazione delle tariffe per le operazioni ed i servizi portuali particolare attenzione è riservata a quelle che presuppongono l'utilizzo di una infrastruttura essenziale, per tale intendendosi una infrastruttura per cui siano state verificate cumulativamente le condizioni di (i) condivisibilità, (ii) non sostituibilità, (iii) non duplicabilità a costi socialmente sostenibili.	In sede di vigilanza sull'applicazione delle tariffe per le operazioni ed i servizi portuali particolare attenzione è riservata a quelle che presuppongono la <b>fornitura di servizi di interesse generale</b> e l'utilizzo di una infrastruttura essenziale, per tale intendendosi una infrastruttura per cui siano state verificate cumulativamente le condizioni di (i) condivisibilità, (ii) non sostituibilità <b>per l'utenza portuale</b> , (iii) non duplicabilità <b>con tempi e a costi ragionevoli</b> e socialmente sostenibili.	In sede di elencazione delle condizioni che consentono di appurare l'esistenza di un'infrastruttura essenziale in ambito portuale, si ritiene opportuno tenere conto delle pertinenti valutazioni espresse dall'AGCM con provv. n. 20412 del 28.10.2009 (caso A405, par. 141): " <i>...è l'unico operatore a disporre dell'unico bacino di grandi dimensioni ad oggi presente nel porto di Napoli – il bacino n. 3 – che attualmente può configurarsi come infrastruttura essenziale e non duplicabile in tempi e costi ragionevoli</i> ".

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
5. Procedure di verifica sui meccanismi incentivanti correlati ai canoni concessori	5.1	I meccanismi incentivanti correlati ai canoni concessori sono disciplinati e resi pubblici dalle Autorità di Sistema Portuale e sono accompagnati, tra l'altro, da adeguate procedure di verifica qualitativa e quantitativa, anche sotto i profili	-	Nessuna osservazione

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
di contabilità regolatoria per la verifica delle tariffe di operazioni e servizi portuali che presuppongono l'utilizzo di infrastrutture essenziali		contabili, degli impegni presentati nei programmi di attività.		
5. Procedure di verifica sui meccanismi incentivanti correlati ai canoni concessori e criteri di contabilità regolatoria per la verifica delle tariffe di operazioni e servizi portuali che presuppongono l'utilizzo di	5.2	<p>L'ammissibilità dei costi operativi e di capitale per la determinazione delle tariffe di operazioni e servizi portuali che presuppongono l'utilizzo di infrastrutture essenziali è subordinata al rispetto, da parte dei concessionari e dei soggetti autorizzati, dei seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pertinenza: i costi e le altre componenti economiche negative sono considerati ammissibili se, e nella misura in cui, si riferiscono alle attività tariffate;</li> <li>- congruità: i costi e le altre componenti economiche negative sono considerati ammissibili se, e nella misura in cui, ne sia verificata l'adeguatezza rispetto ai fini stabiliti. L'adeguatezza viene valutata, di</li> </ul>	<p>L'ammissibilità dei costi operativi e di capitale per la determinazione delle tariffe di operazioni e servizi portuali che presuppongono <b>la fornitura di servizi di interesse generale</b> e l'utilizzo di infrastrutture essenziali è subordinata al rispetto, da parte dei concessionari e dei soggetti autorizzati, dei seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pertinenza: i costi e le altre componenti economiche negative sono considerati ammissibili se, e nella misura in cui, si riferiscono alle attività tariffate;</li> <li>- congruità: i costi e le altre componenti economiche negative sono considerati ammissibili se, e nella misura in cui, ne sia</li> </ul>	<p>Si ritiene opportuno esplicitare il riferimento alle attività di fornitura dei servizi di interesse generale, per le quali le verifiche sulla tariffazione appaiono pertinenti a prescindere dal fatto che le attività in questione siano (o meno) svolte mediante la gestione di infrastruttura essenziale.</p>

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
infrastrutture essenziali		<p>volta in volta, in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali nel periodo concessorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza: i costi e le altre componenti economiche negative sono ammissibili se riferibili all'esercizio di competenza economica;</li> <li>- imputazione al conto economico: i costi operativi e le altre componenti economiche negative sono ammissibili se, e nei limiti in cui, sono imputate al conto economico relativo all'esercizio di competenza;</li> <li>- separatezza: i differenti elementi compresi nelle singole voci di costo devono essere esposti separatamente;</li> <li>- comparabilità dei valori: i valori riportati nei documenti di contabilità regolatoria devono risultare comparabili con le voci incluse nei piani economico-finanziari e degli investimenti;</li> <li>- verificabilità dei dati: i costi indicati nei documenti di contabilità regolatoria devono essere verificabili attraverso la riconciliazione con i dati risultanti dalla contabilità generale e dal bilancio d'esercizio.</li> </ul>	<p>verificata l'adeguatezza rispetto ai fini stabiliti. L'adeguatezza viene valutata, di volta in volta, in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali nel periodo concessorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza: i costi e le altre componenti economiche negative sono ammissibili se riferibili all'esercizio di competenza economica;</li> <li>- imputazione al conto economico: i costi operativi e le altre componenti economiche negative sono ammissibili se, e nei limiti in cui, sono imputate al conto economico relativo all'esercizio di competenza;</li> <li>- separatezza: i differenti elementi compresi nelle singole voci di costo devono essere esposti separatamente;</li> <li>- comparabilità dei valori: i valori riportati nei documenti di contabilità regolatoria devono risultare comparabili con le voci incluse nei piani economico-finanziari e degli investimenti;</li> <li>- verificabilità dei dati: i costi indicati nei documenti di contabilità regolatoria devono essere verificabili attraverso la riconciliazione con i dati risultanti dalla</li> </ul>	

<b>Numero misura</b>	<b>Para grafo</b>	<b>Citazione del testo da modificare / integrare</b>	<b>Inserimento del testo modificato / integrato</b>	<b>Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione</b>
			contabilità generale e dal bilancio d'esercizio.	
5. Procedure di verifica sui meccanismi incentivanti correlati ai canoni concessori e criteri di contabilità regolatoria per la verifica delle tariffe di operazioni e servizi portuali che presuppongono l'utilizzo di infrastrutture essenziali	5.3	Risultano ammissibili, per la determinazione delle tariffe di cui al punto 4.1, i seguenti investimenti, eventualmente previsti nei programmi operativi e di attività, iscrivibili in bilancio a seguito di realizzazione, acquisizione a titolo oneroso o conferimento: - gli investimenti in asset gratuitamente devolvibili al concedente alla scadenza della concessione, strettamente necessari per lo svolgimento delle attività portuali; - gli investimenti in asset devolvibili al concedente previa corresponsione di un onere di subentro che tiene conto dell'investimento non ancora ammortizzato.	-	Nessuna osservazione
5. Procedure di verifica sui meccanismi incentivanti correlati ai canoni concessori e criteri	5.4	Per consentire la verifica dei meccanismi incentivanti previsti dalla misura di cui al punto 2.10, nonché del rispetto dei principi e criteri indicati alle misure di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3, la contabilità regolatoria evidenzia la separata allocazione delle componenti economiche	Per consentire la verifica dei meccanismi incentivanti previsti dalla misura di cui al punto 2.10, nonché del rispetto dei principi e criteri indicati alle misure di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3, la contabilità regolatoria evidenzia la separata allocazione delle componenti economiche e patrimoniali	Si ritiene opportuno un raccordo con l'art. 8, c. 2-bis L. 287/90. Ciò in quanto gli obblighi di separazione proprietaria ivi contemplati potrebbero risultare applicabili qualora un'impresa che esercita, in regime di esclusiva, la gestione di servizi portuali di interesse

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
di contabilità regolatoria per la verifica delle tariffe di operazioni e servizi portuali che presuppongono l'utilizzo di infrastrutture essenziali		e patrimoniali riferite alle singole attività soggette alla predetta verifica, e consente la piena riconciliazione di dette componenti con i bilanci ufficiali di esercizio, tenendo conto dell'esistenza di eventuali attività non regolate.	riferite alle singole attività soggette alla predetta verifica, e consente la piena riconciliazione di dette componenti con i bilanci ufficiali di esercizio, tenendo conto dell'esistenza di eventuali attività non regolate. <u>È fatta salva l'eventuale applicabilità degli obblighi di separazione proprietaria ai sensi dell'art. 8, c. 2-bis L. 287/90.</u>	generale, svolga altresì ulteriori servizi in ambito portuale.

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
6. Disposizione finale	6.1	Le misure di cui al presente provvedimento entrano in vigore all'atto della pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Autorità di regolazione dei trasporti.	Le misure di cui al presente provvedimento entrano in vigore <u>decorsi [tre/sei] mesi dalla</u> pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Autorità di regolazione dei trasporti. <u>Con riferimento alle concessioni in essere, gli enti concedenti verificano la possibilità di applicare le misure di cui al presente provvedimento, con particolare riferimento ai casi di fornitura di servizi di</u>	Si ritiene opportuno concedere agli enti interessati un tempo ragionevole per organizzarsi per quanto necessario in vista dell'entrata in vigore del provvedimento di regolazione. Si ritiene inoltre opportuno inserire una disposizione diretta a verificare la possibilità di applicare le misure del provvedimento anche alle concessioni in

Numero misura	Para grafo	Citazione del testo da modificare / integrare	Inserimento del testo modificato / integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica / integrazione
			<u>interesse generale e gestione di infrastrutture essenziali.</u>	essere, soprattutto se relative alla fornitura di servizi di interesse generale e alla gestione di infrastrutture portuali essenziali.